

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-710 del 14/02/2023
Oggetto	Art. 208, comma 15 del D. Lgs. 152/06. Ditta GORINI DARIO S.r.l. con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via L. Da Vinci n. 24. Campagna di attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi mediante impianto mobile marca CAMS, modello Centauro 100.32, matricola 10.011 localizzato in Comune di Forlì, Viale dell'Appennino n. 733a (mappale foglio n. 249, particella 443).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-732 del 14/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06. Ditta **GORINI DARIO S.r.l.** con sede legale in Comune di Mercato Saraceno – Via L. Da Vinci n. 24. Campagna di attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi mediante impianto mobile marca CAMS – modello Centauro 100.32, matricola 10.011 localizzato in Comune di **Forlì, Viale dell'Appennino n. 733a** (mappale foglio n. 249, particella 443).

**Preso d'atto con prescrizioni integrative allo svolgimento della campagna di attività.**

## LA DIRIGENTE

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06;

Vista l'autorizzazione rilasciata con D.G.P. n. 504-146542 del 17.12.2013 e s.m.i. alla ditta **GORINI DARIO S.r.l.** per la gestione dell'**impianto mobile di recupero rifiuti inerti marca CAMS - modello Centauro 100.32, matricola 10.011;**

Vista la **comunicazione** pervenuta in data 18.01.2023, acquisita al PG n. 9278 del 18.01.2022, avente per oggetto lo svolgimento di una **singola campagna di attività** di recupero rifiuti inerti mediante mezzo mobile da eseguirsi in Comune di **Forlì, Viale dell'Appennino n. 733a**, da parte della ditta **GORINI DARIO S.r.l.**

Evidenziato che, nella documentazione trasmessa, la ditta comunica che la campagna di attività avrà una durata di 10 giorni di trattamento effettivi in un periodo ipotizzato di circa 13 giorni;

Dato atto che l'attività di recupero rifiuti oggetto della presente presa d'atto non è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) secondo quanto previsto dalla lettera zb) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (Conversione in Legge, con modificazioni, del D. L. 31 maggio 2021, n. 77) in quanto la durata della campagna risulta essere inferiore a novanta giorni;

Viste:

- la nota PG n. 10907 del 20.01.2023 con cui è stata trasmessa all'AUSL territorialmente competente la documentazione in oggetto per le eventuali valutazioni di competenza, rammentando di far pervenire a codesta Agenzia eventuali contributi istruttori attinenti alla necessità di imporre prescrizioni, e/o richiedere precisazioni, al fine di poter intervenire nei tempi richiesti dalle norme richiamate, prima che l'attività abbia inizio;
- la nota PG n. 14004 del 25.01.2023 con cui Arpae ha chiesto integrazioni alla ditta;
- la nota acquisita al PG n. 17031 del 31.01.2023, con cui l'AUSL chiede di trasmettere specifica documentazione integrativa per quanto di competenza;
- la nota PG n. 14004 del 25.01.2023, con cui Arpae-SAC ha inoltrato alla ditta GORINI DARIO S.r.l. la richiesta di documentazione integrativa da parte dell'AUSL;

Dato atto che in data 03.02.2023, con nota acquisita da Arpae al PG n. 20453 del 03.02.2023, il proponente ha inviato le integrazioni richieste nelle suddette note;

Vista la nota acquisita al PG n. 26475 del 14.02.2023, con cui l'AUSL della Romagna esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

*“1) durante tutto il periodo di attività temporanea dell'impianto in oggetto siano adottate, a tutela dei circostanti recettori sensibili, le azioni di mitigazione dichiarate dal Gestore nella documentazione integrativa presentata, da implementare idoneamente in caso di segnalazioni da parte dei residenti inerenti polverosità e/o inquinamento acustico, o in caso di condizioni metereologiche favorevoli l'alterazione della qualità dell'aria*

*2) durante tutto il periodo di attività temporanea dell'impianto in oggetto sia rispettato, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.”;*

Precisato che l'attività oggetto del presente nulla osta è esclusivamente la campagna di frantumazione dei rifiuti con relativa produzione di materie prime secondarie (ora end of waste), e che pertanto l'attività di demolizione dei fabbricati, raccolta dei rifiuti, nonché l'eventuale utilizzo degli end of waste come materiale da riempimento nello stesso cantiere non è ricompresa nel nulla-osta;

Precisato altresì che:

- la classificazione e caratterizzazione del rifiuto da trattare spetta al produttore del rifiuto, che risulta essere la stessa **Gorini Dario S.r.l.**, come da comunicazione acquisita al PG. n. 9278 del 18.01.2023, e non è oggetto del presente nulla-osta;
- il campionamento del rifiuto deve essere effettuato con le specifiche della norma UNI 10802:2013 e che la classificazione della pericolosità del rifiuto deve essere effettuata ai sensi della Dec. 955/14, del Reg. 1357/14, del Reg. 997/17 e s.m.i.;
- la conformità alle norme sopra specificate deve risultare dal certificato analitico relativo;

Dato atto che dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, effettuata in data 13.02.2023, la ditta **GORINI DARIO S.r.l.** risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'“*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*”;

Dato atto che la ditta ha corrisposto le spese di istruttoria previste dalla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021 di approvazione della "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

## DETERMINA

1. **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06, della **comunicazione di svolgimento della campagna di attività** di recupero rifiuti inerti non pericolosi effettuata dalla ditta **GORINI DARIO S.r.l.** in Comune di **Forlì, Viale dell'Appennino n. 733a** (mappale foglio n. 249, particella 443), **impianto mobile di recupero rifiuti inerti marca CAMS – modello Centauro 100.32, matricola 10.011**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) l'attività di recupero R5 dovrà riguardare esclusivamente i **rifiuti inerti** individuati dal codice **EER 170904** presenti nell'area in oggetto, stimati in circa **3.000 tonnellate** (1.700 m<sup>3</sup> circa);
  - b) al fine di permettere eventuali controlli durante lo svolgimento della campagna di attività, dovrà essere trasmessa ad **ARPAE-SAC di Forlì-Cesena, all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune di Forlì apposita comunicazione** via pec con indicazione del **giorno in cui avranno inizio** le operazioni di recupero e della **data prevista per la loro conclusione**;
  - c) ai sensi della lettera z) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, la campagna di attività dovrà avere una **durata inferiore a novanta giorni naturali (e non effettivi)**. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno;
  - d) l'attività di frantumazione dei rifiuti inerti dovrà essere finalizzata alla produzione di materie prime secondarie (ora **end of waste**) costituite da frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata **conformi alle specifiche tecniche descritte nell'Allegato C alla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15.07.2005** e con eluato del **test di cessione** conforme a quanto previsto in **allegato 3 al D.M. 05.02.1998** così come modificato dal D.M. 186/06. Il possesso dei requisiti previsti negli atti sopra richiamati dovrà essere accertato **preventivamente** all'utilizzo delle materie prime secondarie stesse (ora end of waste). Qualora al termine delle operazioni di recupero i prodotti ottenuti non dovessero possedere le caratteristiche richieste, dovranno essere conferiti, quali rifiuto, ad impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06;
  - e) conformemente a quanto disposto dall'art. 3, comma 3 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., si precisa che restano sottoposte al regime dei rifiuti le materie prime secondarie (ora end of waste) ottenute dalle attività di recupero che non vengono destinate in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione;
  - f) l'attività di recupero rifiuti dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione rilasciato con D.G.P. n. 504-146542 del 17.12.2013 e s.m.i.;
  - g) il campionamento dei rifiuti deve essere effettuato conformemente alle procedure previste dalla norma UNI 10802:2013;
  - h) durante tutto il periodo di attività temporanea dell'impianto in oggetto dovranno essere adottate, a tutela dei circostanti recettori sensibili, le azioni di mitigazione dichiarate dal Gestore nella documentazione integrativa presentata, da implementare idoneamente in caso di segnalazioni da parte dei residenti inerenti a polverosità e/o inquinamento acustico, o in caso di condizioni metereologiche favorevoli all'alterazione della qualità

dell'aria;

- i) entro **60 giorni dal termine della campagna** di attività dovrà essere trasmessa ad Arpae-SAC FC di questa Agenzia una **relazione di fine lavori** che individui:
- periodi di effettivo svolgimento dell'attività;
  - quantitativi dei rifiuti effettivamente avviati a recupero mediante impianto mobile;
  - quantitativi (in tonnellate e metri cubi), caratteristiche (conformità alle specifiche tecniche descritte nell'Allegato C alla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15.07.2005) e destinazione delle materie prime seconde (ora end of waste) prodotte dall'attività di recupero;
  - esiti del **test di cessione** da effettuarsi successivamente alle operazioni di frantumazione con le modalità descritte all'allegato 3 al D.M. 05.02.1998, così come modificato dal D.M. 186/06;
  - tipologie e quantitativi dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero e indicazione dei successivi impianti di smaltimento/recupero cui sono stati conferiti.
2. **di stabilire che il presente nulla-osta ha una validità di 6 mesi dalla data di rilascio. Entro tale termine dovranno essere avviate e concluse tutte le attività di recupero rifiuti.** Eventuali proroghe del termine di 6 mesi sopra descritto potranno essere concesse dalla scrivente Agenzia su richiesta motivata della ditta in oggetto;
3. **di dare atto** che il Servizio Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
4. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
5. **di fare salvo:**
- quanto di competenza del Comune di Forlì in materia urbanistico-edilizia e di impatto acustico;
  - i diritti di terzi;
  - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare che durante tutto il periodo di attività temporanea dell'impianto in oggetto dovrà essere rispettato, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
  - eventuali modifiche alle normative vigenti;
6. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì e all'Azienda USL Romagna territorialmente competenti, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza.

**La Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena - Area Est  
Dr.ssa Tamara Mordenti\***

\*documento firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**